

Intervista progetto "Roberta" a Linda Giannini a cura di Silvia Pesaro

1) Può spiegarmi in poche parole in che cosa consiste il progetto "Roberta"? Quali sono i suoi obiettivi e con quale metodologia vengono perseguiti?

Approfondimenti sul progetto possono essere desunti facilmente qui:

http://www.istruzione.lombardia.it/comunic/comunic08/feb08/protLO8771_08pres.pdf

Nel caso specifico Roberta nella scuola dell'infanzia e per il mio Istituto rappresenta la possibilità di offrire pari opportunità e change sia a bambine che a bambini. Questo si concretizza nella proposta educativa e didattica che vede convivere nello stesso ambiente "scuola" e "classe" oggetti-gioco semplici, come le stoffe, i legnetti, con quelli più complessi: radio, tv, computer, robot, ... il tutto usato-giocato indifferentemente da bambine che da bambini.

2) In che modo ne è venuta/o a conoscenza?

Grazie a Scuola di Robotica e, in particolare, dalla dott.ssa Fiorella Operto

<http://www.womentech.eu/index.php/comitato-di-programma-2009/fiorella-operto.html>

3) Perché ha deciso di parteciparvi? (specificare materia insegnata ed età alunne/alunni)

Perché ho trovato il progetto in linea con la mia attività: sono docente di scuola dell'Infanzia e supervisore SSIS per il sostegno (univ. di Roma 3).

4) Ha seguito un corso di formazione prima di portare il progetto "in aula"? Se sì, come ha vissuto questa esperienza?

Mi occupo di robotica educativa dal 2003 e di fatto, non ho propriamente seguito un corso di formazione specifico per Roberta. Grazie alla collaborazione con Scuola di Robotica ho, però, promosso un corso di formazione per la mia scuola il quale è stato tenuto con successo dall'ing. Emanuele Micheli.

Alcuni riferimenti on line si possono trovare qui

<http://www.lticdonmilani.it/modules.php?op=modload&name=News&file=article&sid=33>

<http://blog.edidablog.it/blogs//index.php?blog=275&m=20081124>

<http://blog.edidablog.it/blogs//index.php?blog=275&m=20081125>

<http://blog.edidablog.it/blogs//index.php?blog=275&m=20081126>

Grande la partecipazione dei docenti della mia scuola, che è un Istituto Comprensivo il quale ha coinvolto docenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado oltre che il liceo Artistico di Latina

5) Qual è stata la prima reazione delle/dei partecipanti di fronte all'iniziativa? (indicare se hanno partecipato solo alunne o anche alunni)

Intanto preciso che al corso di formazione hanno partecipato anche alcuni studenti ed un collaboratore scolastico. Tutti hanno aderito spontaneamente e volontariamente. Ben presto, dopo il corso, ciascun docente ha avuto modo di coinvolgere nel progetto ed in classe, sia bambine/i che ragazze/i

L'adesione a Roberta da parte mia e' comunque avvenuta a partire dall'anno scolastico 2007/2008. Ecco alcuni riferimenti alla documentazione on line dove si può evincere chiaramente la partecipazione degli studenti e delle studentesse

Coppelia, Svanilda ed i post

<http://www.descrittiva.it/calip/0708/coppelia-post.pdf>

Coppelia ed il Carnevale

<http://www.descrittiva.it/calip/0708/video/coppelia-carnevale.wmv>

Coppelia, Svanilda ed il Bruco

<http://www.descrittiva.it/calip/0708/coppelia-robot/coppelia-robot.html>

poster Identità digitali: Prospettive educative, sociali e Cliniche Concetto sul identitario del Sé Nelle tecnologie della comunicazione

http://www.descrittiva.it/calip/0708/ge08_ckbg.pdf

Abstract del poster Identità digitali: Prospettive educative, sociali e Cliniche Concetto sul identitario del Sé Nelle tecnologie della comunicazione

http://www.descrittiva.it/calip/0708/ckbg_bianchetti-giannini-micheli-nati-operto-veruggio-2008-03-12.pdf

ed ancora...

[Seminario TED: Robotica e reti](#)

[[Carlo Nati](#)] - [[Linda Giannini](#)] [[Altre Diapo](#)]

6) Con il tempo si è verificato un mutamento nel loro modo di recepirla?

Direi che le ragazze dell'istituto hanno acquistato maggiore sicurezza nelle proprie capacità e molte di queste hanno rivisto il proprio essere "di genere femminile" sotto una luce diversa, ovvero –per quanto possibile- al di fuori dei luoghi comuni e degli stereotipi.

7) Lei come ha vissuto questa esperienza? Ci sono state sorprese particolarmente "inaspettate" (sia positive che negative)?

No, non ci sono state sorprese: a questo proposito segnalo delle riflessioni che ho messo on line qualche tempo fa http://www.descrittiva.it/calip/0607/riflessioni_linda_01.pdf

8) In che modo hanno reagito i genitori? E gli altri insegnanti?

Genitori ed insegnanti hanno dimostrato da subito interesse verso il progetto ed hanno messo in campo una fattiva collaborazione e cooperazione. A proposito di genitori, docenti e studenti segnalo **WHITE PAPER Women and ICT Why are girls still not attracted to ICT studies and careers?** ricerca alla quale abbiamo partecipato il prof. Carlo Nati ed io in qualità di coordinatori nazionale.

http://newsroom.cisco.com/dlls/2009/ekits/Women_ICT_Whitepaper.pdf

9) Ritiene che sia stata un'esperienza importante in ambito didattico/formativo?

Certamente

10) Ha riscontrato benefici anche sotto punti di vista diversi da quest'ultimo?

Benefici in ambito relazionale, costruttivo e creativo.

11) C'è qualche aspetto che potrebbe essere ulteriormente migliorato? Ha delle idee in proposito?

Sicuramente tutto è migliorabile ed il cambiamento in senso positivo può venire dal fattivo lavoro di gruppo, dalla documentazione.

